



Presentazione Fabio Carapezza e Silvia Tofani della Biblioteca.

Carapezza debutta con un romanzo sulla Parma d'oggi

LESIGNANO

La vicenda ruota attorno a Giulia e Salvo in cerca di riscatto

Matteo Ferzini

Il mistero, la casualità e la lotta per un riscatto contro il proprio passato sono gli ingredienti del giallo «La collina degli ulivi», il primo romanzo dello scrittore e filosofo Fabio Carapezza presentato alla biblioteca comunale di Lesignano.

Carapezza, che vive e lavora a Parma, si è laureato in Filosofia all'Università di Parma: si è fatto conoscere finora come autore di poesia (con la raccolta «Pezzi di vetro»), di racconti («L'inconveniente di esistere» - 2011) e di satira («Il fiore della crisi? Il crisantemo» - 2013). «La collina degli ulivi», edito da Ollivi, è la sua prima fatica come romanziere: al

centro vi sono due personaggi, Giulia e Salvo, in lotta da due vite disastrose e solitarie, che cercheranno il proprio riscatto nella lotta contro i piani di un assessore assetato di potere.

Intorno alla collina di ulivi, punto d'arrivo della storia, ruotano gli elementi del mistero e del giallo, «ma anche - ha spiegato l'autore - una forte componente spirituale, religiosa più che filosofica, all'insegna della ricerca di se stessi e della verità. Il romanzo - ha aggiunto Carapezza - è ambientato a Parma e nella sua zona ma si tratta di una Parma anticonvenzionale e non auto celebrativa, la Parma cioè di oggi con le sue periferie e i suoi quartieri difficili».

Al termine della presentazione, l'assessore alla cultura di Lesignano Andrea Borchini e la responsabile della biblioteca Silvia Tofani hanno ringraziato l'autore, invitandolo a tornare a Lesignano per presentare quello che sarà il suo prossimo romanzo. ♦